



Decreto Dirigenziale n. 195 del 28/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI INTERVENTO COLTURALE F.25 P.LLE 7, 11, 16, 17, 19, 53" DA REALIZZARSI IN LOC. COPPOLE NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - PROPOSTO DAL SIG. ANTONELLO MIRRA - CUP 6891 - RETTIFICA AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 36 DEL 03.06.2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 36 del 03.06.2014 è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28.04.2014, per il *“Piano di intervento colturale F.25 p.lle 7, 11, 16, 17, 19, 53”* da realizzarsi in loc. Coppole nel Comune di Campagna (SA) - proposto dal Sig. Antonello Mirra, rispettando l'elaborato progettuale e con la prescrizione della seguente modifica temporale da effettuare nella cronologia del taglio, che verrà effettuato in due annualità; in particolare il taglio delle sezioni 23 e 24 di 7,70 ha sarà effettuato nell'anno 2013-2014 perché adiacente alla sez. 25 il cui taglio è previsto nella stagione 2016-2017, mentre la sez. 4 di 4,85 ha sarà tagliata nella stagione 2014-2015.

Si prescrive inoltre di seguire la relazione di valutazione di incidenza che prevede misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, così come andranno seguiti gli accorgimenti progettuali individuati, atti a migliorare la qualità ambientale dell'intervento:

- I tempi di lavorazione saranno concentrati durante il periodo di riposo vegetativo (*15 Ottobre - 15 aprile*) e non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
- Le utilizzazioni saranno eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette;
- Saranno rilasciate 120-150 matricine per ha;
- L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti;
- Non saranno modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Gli interventi saranno realizzati nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano;
- Saranno impiegati mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale;
- Saranno limitati al minimo i rumori;
- Saranno lasciate a dote nel bosco le piante con segni di nidificazione;
- Sarà sospeso il taglio nei giorni piovosi e saranno protette le siepi al fine di tutelare anfibi, rettili;

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 275510 del 21.04.2016, i Sigg.ri Antonello Mirra residente in Salerno alla Via Porto n.122 e Massimo Mirra residente in Salerno alla Via Camillo Sorgente n. 98, per il tramite della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, hanno presentato istanza di rettifica di alcune prescrizioni riportate nel citato Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014;
- b. che l'istruttoria *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Moccia appartenenti alla short list di cui al D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detta richiesta di rettifica è stata sottoposta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, accogliendo la proposta del Gruppo Istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“decide di accogliere la richiesta di annullare, limitatamente e tale sezione boschiva, la prescrizione relativa ai tempi di lavorazione, che, non dovrà più avvenire obbligatoriamente, nel periodo 15 aprile- 15ottobre, così come avviene nel caso di bosco ceduo, bensì, trattandosi di un intervento di diradamento a carico di un bosco ad alto fusto, la sua utilizzazione sarà consentita in qualsiasi periodo dell'anno, così come previsto dall'art. 29 dell'allegato C della legge regionale 11/96.”;

- b. che l'esito della Commissione del 18.05.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele ed ai Sigg.ri Antonello Mirra e Massimo con nota prot. reg. n. 382777 del 06.06.2016;

RITENUTO di dover provvedere alla modifica del decreto di Valutazione di Incidenza D.D. 36 del 03.06.2014;

VISTI:

- a. il D.lgs. n. 33/2013;
- b. il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- c. il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- d. la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- e. la D.G.R.C. n. 167/2015;
- f. la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- g. la D.G.R.C. n. 63/2013;
- h. la D.G.R.C. n. 683/2010;
- i. la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- j. la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- k. i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- l. il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- m. il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. **DI** accogliere su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016, la richiesta di rettifica - presentata dai Sigg.ri Antonello Mirra residente in Salerno alla Via Porto n.122 e Massimo Mirra residente in Salerno alla Via Camillo Sorgente n. 98, per il tramite della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Seledì – di alcune prescrizioni riportate nel citato Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014;
- 2. **DI** rettificare il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 36 del 03.06.2014 accogliendo, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016, la richiesta di annullare; limitatamente alla sezione boschiva n. 27 del foglio 25 part. 53p, la prescrizione relativa ai tempi di lavorazione che non dovrà più avvenire obbligatoriamente nel periodo 15 aprile - 15ottobre, così come avviene nel caso di bosco ceduo, bensì, trattandosi di un intervento di diradamento a carico di un bosco ad alto fusto, la sua utilizzazione sarà consentita in qualsiasi periodo dell'anno, così come previsto dall'art. 29 dell'allegato C della legge regionale 11/96 e come proposto dal Gruppo istruttore.
- 3. **DI** lasciare invariato ogni restante parte del Decreto Dirigenziale n. 36 del 03.06.2014, non oggetto di variazione con il presente;
- 4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano esecutivo con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente;
 - 4.2 alla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele;
 - 4.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio